

“Paolo Rossi, un ragazzo d'oro”

dal 21 dicembre al 6 gennaio

Centro Culturale Altinate / San Gaetano

via Altinate, 71 Padova

lunedì-sabato 10:00-18:00

domenica 10:00-19:00

24/12 e 31/12 orari 10:00-14:00

25/12 e 1/01 chiuso

una collaborazione tra Paolo Rossi Foundation e World Camp International

Presidente onorario: Federica Cappelletti

Direttore esecutivo: Marco Schembri

a cura di Sharon Ritossa

C'è solo un Uomo al Mondo che ha messo in ginocchio il Brasile dell'82, una delle squadre più forti e competitive di tutti i tempi, che ha cambiato il modo di giocare dei brasiliani e ha trascinato un'Italia stanca alla vittoria: Paolo Rossi. Pablito è considerato l'emblema della maglia azzurra, della vittoria ma anche della sofferenza, della tenacia e della rinascita. Aveva un innato istinto per i gol, li fiutava, li intuiva e segnava regalando emozioni ormai impresse nella storia del calcio.

Ad un anno dalla scomparsa di Pablito grazie alla Regione Veneto e al comune di Padova e allo sponsor unico Grana Padano la mostra verrà installata nella splendida cornice dell'Agorà di San Gaetano a Padova ad entrata gratuita in collaborazione con l'Associazione Whitebox che da anni opera sul territorio. Verrà raccontato l'eroe del Mundial 82 attraverso una mostra che ripercorrerà tutte le più importanti tappe della sua vita in varie sezioni: dagli esordi alla conquista del titolo di campione del mondo alla vita privata. Una mostra che utilizza media differenti come la realtà virtuale dove verranno riprodotti a 360° i tre gol di Italia -Brasile, maglie originali di campioni del calcio dedicate alla mostra, fotografie d'epoca, cimeli, interviste di molti altri personaggi dello sport e dello spettacolo, sound design e la Sala dei Masterpiece (Pallone d'oro, la Scarpa d'oro dei Mondiali, Il premio al miglior giocatore dei Mondiali e altri trofei alla sua carriera). Attraverso questo tipo di approccio, tra analisi storica, percorso emozionale e una particolare attenzione al metodo installativo, il visitatore potrà, anche solo per un attimo, entrare a contatto con uno degli atleti più premiati della storia del calcio nazionale e internazionale riuscendo, ad esempio, a rivivere un Pablito ricostruito in 3d giocare la sua partita più importante o farsi abbandonare ad una grande opera corale dove per mesi sono state raccolte testimonianze e messaggi in tutta Italia e nel mondo o ancora capitolare all'interno di una collezione di maglie dei più grandi calciatori viventi.

Prima ancora di un grande calciatore Paolo è stato un grande Uomo, una persona che ha saputo raccontare di sé e delle sue gesta attraverso un'unica universale lingua che è quella dell'amore. Era amato da tutti e il motivo è molto semplice: sapeva amare. Dietro le coppe e i premi c'era una persona dalla quale imparare umiltà e una particolare voglia di darsi alla gente; forse è per questo motivo che il titolo della mostra è venuto fuori come un naturale sentimento di metabolizzazione della scomparsa: chi è stato per tutti noi questo campione senza tempo?

È “Paolo Rossi, un ragazzo d'oro”.

La mostra "Paolo Rossi, un ragazzo d'oro" è stata realizzata grazie alla collaborazione tra la Paolo Rossi Foundation, World Camp International e l'associazione Whitebox. Presidente onorario Federica Cappelletti, direttore esecutivo Marco Schembri e curatrice Sharon Ritossa.